

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5108 del 27/09/2017
Oggetto	RA01A1144 DITTA MALAVOLTI STEFANO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE - CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5319 del 26/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE
PROC. RA01A1144
COMUNE DI FAENZA
DITTA: MALAVOLTI STEFANO
PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL
POZZO AL SOLO USO DOMESTICO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre

- 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
 - la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpaee sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

DATO ATTO della determinazione dirigenziale n. 18160 del 02/12/2005 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha provveduto al rilascio della concessione preferenziale alla ditta Malavolti Stefano, CF MLVSFN66H23D458k, per la derivazione di acqua sotterranee, mediante un pozzo ubicato in comune di Faenza, distinto catastalmente al foglio 227 mapp. 14, della profondità dichiarata di 09 metri, codice risorsa RAA2474, uso "irrigazione agricola", assentita fino al 31/12/2005, procedimento RA01A1144;

TENUTO CONTO dell'art. 2 del Regolamento Regionale 4/2005, "coloro cui è stato rilasciato idoneo titolo concessorio con scadenza al 31 dicembre 2005, possono continuare a prelevare acqua pubblica, salva eventuale diversa determinazione della competente struttura regionale, fino al 31 dicembre 2008;

DATO CONTO che in merito alla predetta concessione è stato versato alla Regione Emilia Romagna in data 03/04/2006 dalla ditta Malavolti Stefano, CF MLVSFN66H23D458k, il deposito cauzionale pari a € 51,65 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica";

VISTA la comunicazione pervenuta agli Uffici regionali con prot. 0260167 in data 11/07/2014, nella quale la ditta Malavolti Stefano, CF MLVSFN66H23D458k, dichiara la propria volontà alla cessazione della utenza con mantenimento del pozzo, oggetto di concessione, al solo uso domestico;

DATO ATTO della nota regionale inviata alla ditta Malavolti Stefano, CF MLVSFN66H23D458k, in data 30/07/2014 con il prot. 0279449 in merito all'accoglimento della istanza di trasformazione del pozzo, ubicato in comune di Faenza, distinto catastalmente al foglio 227 mapp. 14, della profondità dichiarata di 09 metri, codice risorsa RAA2474, da uso extradomestico al solo uso domestico, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001;

DATO ATTO, inoltre, delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2014 compreso;

VISTO che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito alla

ditta Malavolti Stefano, CF MLVSN66H23D458k, l'importo del deposito cauzionale versato;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebutti;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono interamente richiamati:

- a) di prendere atto della cessazione dell'utenza e contestuale archiviazione del procedimento RA01A1144 riferito al prelievo di acque sotterranee mediante un pozzo, ubicato in comune di Faenza, distinto catastalmente al foglio 227 mapp. 14, della profondità dichiarata di 09 metri, codice risorsa RAA2474, uso "irrigazione agricola", procedimento RA01A1144,
- b) di autorizzare la ditta Malavolti Stefano, CF MLVSN66H23D458k, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001, al mantenimento del pozzo, oggetto di concessione, ubicato in comune di Faenza, distinto catastalmente al foglio 227 mapp. 14, della profondità dichiarata di 09 metri, codice risorsa RAA2474, per il prelievo di acque sotterranee per il solo uso domestico, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001;
- c) di inviare copia semplice del presente provvedimento alla ditta Malavolti Stefano, CF MLVSN66H23D458k, oltre che alla Regione Emilia Romagna, al fine Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale di € 51,65 per la derivazione di acqua sotterranea, proc. RA01A1144;
- d) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- e) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebutti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.